cintoro, fatto costruire da Carlo Emanuele III nel 1731 in Venezia, ed è un prezioso monumento dell'arte scultoria in legno quale era in uso a quei tempi. Ritirato dalle acque del Po dopo la morte di Carlo Emanuele III, ricomparve di nuovo nel 1776 quando si celebrarono le nozze di Carlo Emanuele IV colla principessa Clotilde di Francia, e nel 1842 in occasione degli sponsali del Principe ereditario di Sardegna (ora Re d'Italia) con Maria Adelaide arciduchessa d'Austria. Fu finalmente veduto galleggiare sulle onde nel 1867 in mezzo alle feste ordinate dal Municipio per le nozze del Principe Amedeo Duca d'Aosta colla Principessa Maria Dal Pozzo della Cisterna.

Villa della Regina (sul colle). — A chi muove dalla via di Po sulla piazza Vittorio Emanuele verso la chiesa della Gran Madre di Dio, si presenta un po' a manca sul declive del colle, in mezzo ad un anfiteatro di bella verzura, la Villa della Regina, così appellata perchè ivi soleva dimorare la regina Maria Anna di Orleans, moglie del re Vittorio Amedeo II.

Edificò questa deliziosa villa il principe Maurizio di Savoia, sul disegno del Viettoli, romano, nel 1650. In essa si soleva adunare l'Accademia detta dei *Solinghi* per disputarvi dottrine filosofiche e matematiche. Gli appartamenti sono dipinti a fresco con rara maestria, ed il giardino circostante, adorno di fontane e di statue, è amenissimo nella stagione estiva.

Per munificenza di Re Vittorio Emanuele II la Villa della Regina fu testè destinata all'Istituto nazionale delle figlie degli ufficiali che combatterono per l'indipendenza d'Italia.

Villa Prever (sul colle). — Madama Reale (Maria Cristina) nel 1647 riparò, come in luogo di dolce e lieto riposo, in una sua piccola villa sopra il colle torinese, in faccia al Castello del Valentino. Invaghitasi di quel sito amenissimo, vi fece costruire un grande edificio a tre piani, ed il terreno adiacente fece ridurre a delizioso giardino. Questa villa nel 1684 dalla duchessa Maria Giovanna Battista fu ceduta allo Spedale di Carità, che vi albergò i poveri per alcuni anni: più